

*Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Sig. Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Al Sig. Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali
Al Sig. Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione*

OGGETTO: Schema di D.Lgs. recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi della Legge n. 124/2015, art. 8, c. 1, lett. A – Ricollocazione del personale del CFS con specifiche professionalità negli Enti gestori delle aree protette nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 12, c. 3 dello schema di D.Lgs..

Signor Presidente, Signori Ministri,

ci rivolgiamo a Voi per segnalarvi la presenza tra il personale del Corpo forestale dello Stato (a tutti i livelli funzionali) di elevate professionalità nel campo dello studio, della tutela e della gestione dell'ambiente naturale e delle aree protette. Professionalità acquisite, oltre che in base a specifici percorsi formativi (dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di aggiornamento e di formazione professionale, etc.), in molti anni per esperienza diretta e continuativa maturata nelle attività svolte:

- nella rete delle Riserve naturali statali gestite direttamente dal CFS, che spesso hanno costituito il nucleo determinante per l'istituzione di Parchi Nazionali e Regionali;
- nella collaborazione con gli Enti gestori dei Parchi Nazionali (ed anche talora dei Parchi e delle Riserve regionali) nel contesto dei Coordinamenti territoriali per l'ambiente del CFS istituiti in ogni Parco Nazionale;
- nell'ambito delle ricerche svolte direttamente nel contesto dei numerosi programmi di monitoraggio e ricerca ecologica.

In vista dell'emanazione e della successiva entrata in vigore del D.Lgs. in oggetto, tale patrimonio di professionalità ed esperienza rischia di essere disperso, poiché è facilmente prevedibile che una parte del personale che ne è portatore chiederà di transitare in altra Amministrazione (al fine di evitare di assumere lo stato giuridico di militare, come previsto dall'art. 14, c. 1, lett. ii del D.Lgs.), in base a quanto previsto dall'art. 12, c. 4, lett. B dello schema di D.Lgs. in oggetto. Questo rischio potrebbe essere scongiurato, valorizzando invece tale patrimonio di professionalità ed esperienza, ponendo il predetto personale direttamente al servizio degli Enti gestori delle aree protette a livello nazionale e regionale, che eviterebbero così anche di perderne la preziosa e faticosa collaborazione, in atto già oggi in moltissimi casi.

Tale possibilità è perfettamente in linea con lo spirito e la lettera della Legge n. 124/2015, art. 8, c. 1, lett. A, n. 2, e dello schema di D.Lgs. in oggetto. Infatti, in base al suo art. 12, c. 3, le Amministrazioni verso le quali sarà consentito il transito del personale del CFS che ne farà richiesta dovranno essere individuate "preferibilmente tra quelle che svolgono funzioni attinenti alle professionalità del personale da ricollocare". A tali Amministrazioni, come previsto dalla Legge n. 124/2015, art. 8, c. 1, lett. A, n. 2, saranno anche trasferite le corrispondenti risorse finanziarie.

Chiediamo quindi che, tra le Amministrazioni di cui al DPCM che sarà emanato ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.Lgs. in oggetto, siano inclusi anche gli Enti gestori di aree protette a livello nazionale e regionale, in modo da ricollocarvi almeno una parte del personale del CFS che intenderà avvalersi dell'opportunità prevista dall'art. 12, c. 4, lett. B del predetto D.Lgs..

Roma, 24/03/2016

Bruno Petriccione – Presidente di *Appennino Ecosistema*



In nome e per conto anche di:

AIDAP – *Associazione Italiana dei Direttori delle Aree Protette*

Oremo Di Nino – Direttore del *Parco Nazionale della Majella*

Dario Febbo – Direttore del *Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise*

Oremo Di Nino – Direttore del *Parco Naturale Regionale del Sirente Velino*

Andrea Gennai – Direttore del *Parco Naturale Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli*

Paolo Salsotto – Presidente del *Parco Naturale Regionale delle Alpi Marittime*

Fulco Pratesi – Presidente onorario del *WWF - Italia*

Fulvio Mamone Capria – Presidente della *Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli*

Mountain Wilderness – Direttivo Nazionale

Laurita Boni – Vice Presidente dell'*Unione Bolognese Naturalisti*

Grazia Francescato – Responsabile dei rapporti internazionali di *Greenaccord*

Franco Pedrotti – Professore emerito di botanica dell'*Università di Camerino*

Sandro Pignatti – Professore emerito di ecologia dell'*Università di Roma "La Sapienza"*

Francesca Fabrizi – Coordinatore nazionale CGIL per il Corpo Forestale dello Stato